

**DELIBERAZIONE N. DC/2026/00028 (PROPOSTA N. DPC/2026/00034)**

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/06/2026**

**ARGOMENTO N. 563**

**Oggetto:** Integrazioni al Regolamento per le Locazioni Turistiche Brevi

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisei il giorno quattro del mese di giugno alle ore 09:21, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHI

Fungono da scrutatori i signori Edoardo AMATO , Matteo CHELLI , Enrico RICCI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Michela MONACO
Edoardo AMATO	Enrico CONTI	Guglielmo MOSSUTO
Caterina ARCIPRETE	Alessandro Emanuele DRAGHI	Dmitrij PALAGI
Cristiano BALLI	Valerio FABIANI	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Beatrice BARBIERI	Giovanni GRAZIANI	Enrico RICCI
Marco BURGASSI	Francesco GRAZZINI	Massimo SABATINI
Francesco CASINI	Alberto LOCCHI	Marco SEMPLICI
Matteo CHELLI	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO
Andrea CIULLI	Luca MILANI	

Risulta presente la Sindaca Sara FUNARO

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Giovanni GANDOLFO	Luca SANTARELLI
Paolo BAMBAGIONI	Alessandra INNOCENTI	Eike Dieter SCHMIDT
Cecilia DEL RE		

## O M I S S I S

### IL CONSIGLIO

Visti:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ratificato con Legge 2 agosto 2008, n. 130 e in particolare l'articolo 114;

- la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005, ratificata con Legge 1° ottobre 2020, n. 133;

- il Regolamento (UE) 2024/1028 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alla raccolta e alla condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724 laddove si precisa che *“i servizi di locazione di alloggi a breve termine offerti da locatori esistono da molti anni a complemento di altri servizi di alloggio quali alberghi, ostelli o bed and breakfast. Con la crescita dell'economia delle piattaforme il volume dei servizi di locazione di alloggi a breve termine sta aumentando notevolmente in tutta l'Unione. Pur creando molte opportunità per gli ospiti, i locatori e l'intero ecosistema del turismo, la rapida crescita di tali servizi ha sollevato preoccupazioni e sfide, in particolare per le comunità locali e le autorità pubbliche, ad esempio contribuendo ad una riduzione della disponibilità di alloggi destinati alla locazione a lungo termine e ad un aumento dei canoni di locazione e dei prezzi delle abitazioni. Il presente regolamento si concentra su una delle sfide principali, ossia la mancanza di informazioni affidabili sui servizi di locazione di alloggi a breve termine, quali l'identità del locatore, il luogo in cui tali servizi sono offerti e la loro durata. La mancanza di tali informazioni rende difficile per le autorità valutare l'impatto effettivo di tali servizi di locazione di alloggi a breve termine, come pure elaborare e attuare risposte politiche adeguate e proporzionate”*;

- il DL 18 ottobre 2023 n. 145 convertito in Legge 15 dicembre 2023 n. 191 recante misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili e in particolare quanto previsto all'art. 13ter recante *“Disciplina delle locazioni per finalità turistiche, delle locazioni brevi, delle attività turistico-ricettive e del codice identificativo nazionale”*;

- il DL 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modifiche dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 intervenuto – con l'art. 37bis – a dettare *“misure per favorire l'incremento dell'offerta di alloggi in locazione per uso residenziale di lunga durata nella città storica di Venezia”*, città e destinazione turistica fortemente affine a Firenze per quanto riguarda le tematiche relative al turismo;

Vista la Legge Regionale Toscana 31 dicembre 2024 n. 61 (così come modificata dalla LRT 28/2025) recante *Testo Unico del Turismo* e in particolare l'art. 59, comma 1, che stabilisce come *“i comuni a più alta densità turistica, ai quali è attribuito l'indice di sintesi maggiore secondo la classificazione adottata dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 182, comma 2 bis, del DL 34/2020, convertito dalla l. 77/2020, e comunque tutti i comuni capoluogo di provincia, possono, con proprio regolamento, individuare zone o aree in cui definire criteri e limiti specifici per lo svolgimento, per finalità turistiche, delle attività di locazione breve di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, esercitate anche in forma imprenditoriale”*;

Preso atto di come la Legge Regionale Toscana 31 dicembre 2024 n. 61, all'art. 59, comma 4, preveda che nei comuni dotati del citato regolamento l'esercizio dell'attività di locazione breve, sia *“subordinato al*

*rilascio al locatore di un'autorizzazione di durata quinquennale per ciascuna unità immobiliare che si intende locare”, in coerenza con i recenti pronunciamenti della Corte di giustizia dell'Unione Europea (Sentenza 22 settembre 2020, cause riunite C-724/18 e C- 727/18), secondo la quale l'istituzione di “un regime di autorizzazione preventiva applicabile in determinati comuni in cui la tensione sui canoni di locazione è particolarmente elevata, è giustificata da un motivo imperativo di interesse generale relativo alla lotta contro la scarsità di alloggi destinati alla locazione e proporzionata all'obiettivo perseguito”;*

Richiamata la Sentenza della Corte Costituzionale n. 186/2025 del 16.12.2025, pronunciata a seguito dell'avvenuta impugnazione della Legge Regionale Toscana 31.12.2024 n.61, nella quale si ribadisce che l'art. 59 della LRT 61/2024 non è riconducibile all'ordinamento civile né sotto il profilo oggettivo né sotto quello teleologico e che il livello regionale e quello locale sono in linea di massima i più adeguati per adottare la disciplina amministrativa volta a conciliare gli interessi dei proprietari e degli utenti con quelli contrapposti (di tipo sociale ed urbanistico);

Richiamata la Delibera CC n. 39 del 2 ottobre 2023 con la quale è stata adottata la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico e la successiva Delibera CC n. 57 del 30 luglio 2024 con la quale è stata adottata la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo, le quali introducono il divieto di utilizzare come residenza temporanea, comprese le locazioni turistiche brevi, gli alloggi posti all'interno dell'ambito del nucleo storico (zona A - sottozona A1), come definito dall'art. 65 delle NTA del Regolamento Urbanistico e, successivamente, dall'art. 64 delle NTA del Piano Operativo;

Richiamata integralmente la Delibera CC n. 19 del 7 aprile 2025, con la quale è stata approvata la variante agli articoli 19 e 64 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Operativo in materia di locazioni turistiche brevi;

Preso atto di come il Programma di Mandato 2024-2029 presentato dalla Sindaca di Firenze e approvato dal Consiglio Comunale il 14 ottobre 2024 all'Obiettivo 5.6 “Assicurare un turismo sostenibile”, preveda l'introduzione e implementazione di strumenti per mitigare e monitorare gli impatti e promuovere un'offerta turistica di qualità, per una migliore convivenza tra visitatori e residenti;

Visto il vigente *Regolamento di polizia urbana. Norme per la civile convivenza in città*;

Richiamata la Delibera GC n. 487 del 12 novembre 2024 avente ad oggetto “Misure per la gestione dell'impatto fisico, sociale e ambientale del Turismo nella Città di Firenze – atto di indirizzo” a seguito della quale la Direzione Generale ha predisposto un coordinamento fra le Direzioni interessate (in via prioritaria Direzione Attività Economiche e Turismo, con il supporto di Direzione Corpo di Polizia Municipale, Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità e Direzione Sistemi Informativi) per l'avvio di iniziative e adeguamenti regolamentari volti a migliorare la gestione dell'impatto fisico, sociale e ambientale del Turismo nella Città di Firenze;

Vista la Delibera GC n. 106 del 2 aprile 2025 con la quale è stato approvato l'Accordo fra il Comune di Firenze ed il Dipartimento Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza dell'Università “Sapienza” di Roma (“Dipartimento MEMOTEF”), finalizzato ad instaurare una collaborazione scientifica strumentale alla regolamentazione delle locazioni brevi turistiche e delle destinazioni d'uso delle abitazioni per residenza temporanea nel territorio del Comune di Firenze;

Richiamata integralmente la Delibera CC n. 27 del 5 maggio 2025 con la quale è stato approvato il “Regolamento per le Locazioni Turistiche Brevi” entrato in vigore il 31 maggio 2025;

Viste le sentenze che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana ha emanato in data 14 maggio 2026, le quali respingono i 19 ricorsi presentati da operatori del settore delle locazioni turistiche e privati cittadini contro il “Regolamento per le Locazioni Turistiche Brevi”, e confermano come riconducibili a motivi imperativi di interesse generale gli obiettivi sottesi alla disciplina regolamentare adottata dal Comune di Firenze, risultandone perciò legittima l’introduzione del regime autorizzatorio;

Ravvisata nelle suddette sentenze la conferma da parte del Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana che temporaneità dell’autorizzazione e limitazioni applicate appaiono dunque funzionali, in conformità al diritto sovranazionale e in linea con la legislazione statale, all’esigenza di non irrigidire il settore e una situazione in rapida e continua evoluzione, nonché idonee allo scopo di arrestare la crescita incontrollata del fenomeno e l’ulteriore diffondersi di una delle potenziali fonti di aggravio della pressione turistica;

Considerato che la fase di prima attuazione del Regolamento, nonché le disposizioni transitorie previste hanno consentito di monitorare e valutare l’impatto effettivo del Regolamento stesso, come pure di elaborare e attuare risposte politiche adeguate e proporzionate al mutamento del fenomeno in aree diverse dal centro storico, grazie al supporto scientifico del Dipartimento MEMOTEF;

Considerato che il supporto scientifico del Dipartimento MEMOTEF si è concretizzato principalmente in:  
- una prima relazione tecnica del 31 luglio 2025 contenente gli elementi generali di analisi, statistici e scientifici, utili a inquadrare gli aspetti del fenomeno delle locazioni brevi turistiche rilevanti ai fini della loro regolamentazione, sintetizzata in:

### **Crescita delle locazioni brevi e overtourism**

- Forte aumento dei flussi turistici e dell’offerta gestita dalle principali piattaforme online.
- Le locazioni turistiche brevi rappresentano oggi la componente più dinamica e rilevante dell’offerta ricettiva extra-alberghiera.
- Il fenomeno è altamente concentrato nei centri storici, con effetti espansivi nelle fasce limitrofe.

### **Effetti urbanistici e dinamiche abitative**

- Conversione massiccia di abitazioni da uso residenziale a uso turistico.
- Forte riduzione dell’offerta in locazione ai residenti: in città come Firenze la quantità di alloggi in affitto turistico breve equivale a 2/3 degli alloggi affittati a residenti.
- Incremento di prezzi e canoni: relazione causale tra crescita di affitti turistici brevi e aumento dei valori immobiliari e degli affitti.

### **Impatti socioeconomici**

- Rafforzamento delle disuguaglianze e polarizzazione centro–periferia.
- Espulsione diretta e indiretta dei residenti (gentrificazione turistica).
- Spopolamento dei centri storici: nel caso di Firenze, *trend* di lungo periodo già evidente; a Roma e Venezia, fino al 70–90% del calo dei residenti nelle zone centrali è associabile agli affitti brevi.
- Trasformazioni del commercio: “*foodification*”, perdita di negozi tradizionali, omogeneizzazione dell’offerta.

- una seconda relazione tecnica del 12 gennaio 2026, poi perfezionata e integrata l'11 marzo 2026, contenente gli elementi di analisi utili alla definizione, al calcolo e alla restituzione di indicatori per zone omogenee all'interno del Comune di Firenze relativi all'incidenza e all'impatto della diffusione delle abitazioni ad uso ricettivo, e al suggerimento di soglie e limiti zonalì, con riferimento a quelli individuati dagli strumenti urbanistici vigenti, sintetizzata in:

I quattro indicatori principali

1. Pressione ricettiva
  - Posti letto totali / popolazione residente.
  - Overtourism "strutturale": nel nucleo storico (Zona A – Sottozona A1) valori medi oltre 230%.
2. Pressione residenziale
  - Alloggi turistici / alloggi in locazione ai residenti.
  - È l'indicatore più sensibile: nel centro storico supera il 190%.
3. Rischio
  - Crescita annunci online per locazioni turistiche brevi 2021–2025.
  - Area centrale: rischio medio (+20/30%); fasce contigue: rischio alto (+50/90%).
4. Vulnerabilità sociale

#### **Principali risultati per aree urbane (così come definite dagli strumenti urbanistici vigenti)**

- Nucleo storico (Zona A Sottozona A1): pressione elevatissima, rischio moderato, vulnerabilità medio-bassa? *restrizioni più che giustificate.*
- Prima cintura (Zona A Sottozona A3 - A4): pressione alta (20–44%), rischio elevato (fino a +97%)? *rischio spillover se le restrizioni restano limitate alla Sottozona A1.*
- Fasce esterne: situazioni molto eterogenee che necessitano di ulteriori approfondimenti, sebbene alcune zone mostrino già pressione crescente e vulnerabilità elevata.

Vista la documentazione complessiva che il Dipartimento Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza dell'Università "Sapienza" di Roma ("Dipartimento MEMOTEF") ha inviato con PEC protocollo nr. Protocollo generale n° 211760 del 19/05/2026, conservata agli atti dell'Ufficio del Sindaco e della Direzione Attività Economiche e Turismo, a conferma e riepilogo dell'analisi scientifica redatta;

Richiamata altresì la Delibera GC n. 28 del 12 febbraio 2026 avente ad oggetto "*Turismo Sostenibile & Città Vivibile 2026 – atto di indirizzo*" con la quale la Giunta ha confermato alla Direzione Generale il mandato di proseguire nel coordinamento fra le Direzioni interessate (in via prioritaria Direzione Attività Economiche e Turismo, con il supporto di Direzione Corpo di Polizia Municipale, Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità e Direzione Sistemi Informativi) per lo sviluppo di iniziative e adeguamenti regolamentari volti a migliorare la gestione dell'impatto fisico, sociale e ambientale del Turismo nella Città di Firenze, tra i quali l'obiettivo denominato "*Equilibrio Urbano: Monitoraggio del fenomeno Affitti Brevi*";

Constatato pertanto come la crescente pressione che interessa, a livello mondiale, le mete turistiche ed in particolare le città d'arte sia responsabile di una serie eterogenea di effetti distorsivi, quali ad esempio sovraffollamento del centro storico, sostituzione della popolazione originariamente residente e delle attività economiche esistenti, crescita del valore degli immobili e diminuzione della disponibilità di

alloggi per la residenza stanziale, sviluppo ipertrofico delle attività di vendita e somministrazione di beni e prodotti rivolti ai turisti, sovraccarico sulle reti, sia di mobilità che di servizio (approvvigionamento idrico, sistema fognario, trasporto pubblico), incremento della spesa pubblica per servizi di pulizia e decoro, aggravio delle condizioni di inquinamento atmosferico e acustico, sicurezza urbana; con conseguente tangibile perdita dell'identità propria della città e della comunità;

Ravvisato che il turismo rappresenta una risorsa preziosa per la città di Firenze, ma che sia necessario gestirne i flussi in modo sostenibile al fine di non arrecare danni irreversibili al patrimonio, e nello specifico al Centro Storico della città e alla prima espansione otto-novecentesca, la cui autenticità, integrità, cura e trasmissione alle generazioni future è un dovere costituzionalmente imposto a chi governa ed amministra la cosa pubblica;

Considerato che i dati elaborati dal Centro Studi Turistici sulle statistiche ufficiali rilevano che:

- nel 2025 le strutture ricettive della città di Firenze hanno registrato oltre 4,7 milioni di arrivi e oltre 11,5 milioni di presenze, con un aumento rispettivamente del +10,2% e del +11,1% sul 2024;
- le locazioni turistiche si confermano la tipologia più diffusa (16.906 attività registrate per il Comune di Firenze dall'Osservatorio Turistico Regionale), che garantiscono circa il 56% dei posti letto totali;
- rispetto al 2024 l'offerta ricettiva è aumentata di 643 nuove strutture e i posti letto disponibili del +5,1%. L'incremento maggiore, in termini assoluti, è stato registrato dalle locazioni turistiche e dal settore extralberghiero come case vacanza e affittacamere;

Constatato come il fenomeno delle locazioni turistiche brevi si caratterizzi come priorità da gestire, monitorare e regolamentare, tanto a livello internazionale e nazionale, quanto regionale e locale, in quanto impatta sul tessuto socioeconomico della città, con indiscutibili riflessi sulla riduzione della disponibilità di alloggi destinati alla locazione a lungo termine e un conseguente aumento dei canoni di locazione e dei prezzi delle abitazioni;

Dato atto altresì che l'Amministrazione ha avviato un'attività di vigilanza e controllo permanente, con riferimento al tema delle locazioni turistiche brevi e delle destinazioni d'uso delle abitazioni per residenza temporanea, avvalendosi della collaborazione di tutte le Autorità preposte, nonché del supporto accademico-scientifico e dell'utilizzo di tecnologie digitali innovative, al fine di verificare e intervenire sull'andamento del fenomeno e sui suoi effetti sia in scala urbana che intra-urbana;

Ritenuto altresì che il monitoraggio avviato a partire da maggio 2025 si sia focalizzato su valutazioni aventi per oggetto la città, l'economia urbana, il turismo urbano, la questione abitativa, le politiche urbane con particolare riferimento al tema delle locazioni turistiche brevi e delle destinazioni d'uso delle abitazioni per residenza temporanea, la loro distribuzione e i loro effetti sia su scala urbana che intra-urbana, ivi incluse le specificità in tal senso del contesto fiorentino, nonché le norme e le pratiche regolamentative delle locazioni brevi adottate in altre città, così come le problematiche connesse e i loro effetti;

Considerata la prioritaria necessità di avere completa contezza del fenomeno stesso, sia nel suo stato attuale che in fase evolutiva e sia in termini qualitativi che quantitativi, al fine di poter garantire un'attenta attuazione delle politiche pubbliche, nonché un elevato standard di accoglienza per una città come Firenze, e il giusto equilibrio in grado di preservare l'identità cittadina;

Dato atto che il numero di Autorizzazioni rilasciate ai sensi del *Regolamento per le Locazioni Turistiche Brevi* nei primi 5 mesi del 2026 ha già ampiamente superato quello del periodo giugno-dicembre 2025, confermando così il continuo incremento del fenomeno stesso (270 Autorizzazioni nei primi 5 mesi del

2026 a fronte di 132 Autorizzazioni rilasciate nei 7 mesi del 2025);

Rilevato pertanto come le misure fino ad oggi adottate per tutelare il Nucleo Storico siano da estendere alla prima cintura rappresentata dall'attuale Zona A Sottozone A3 e A4, così come definite dagli strumenti urbanistici vigenti, al fine di contenere l'effetto definito "spillover";

Ritenuto pertanto necessario introdurre un ulteriore articolo al Regolamento per le Locazioni Turistiche Brevi (art. 8bis) volto ad estendere i limiti allo svolgimento dell'attività di Locazione Turistica breve sul territorio comunale e nello specifico: all'interno dell'area o zona omogenea individuata come ambito della città consolidata - espansioni otto-novecentesche (Zona A Sottozone A3 - A4, così come definita dagli strumenti urbanistici vigenti), il numero delle attività di locazione breve per finalità turistiche, anche in forma imprenditoriale, è limitato alle unità immobiliari già regolarmente destinate all'attività di locazione turistica breve, in conformità alla normativa vigente, alla data di entrata in vigore del nuovo articolo.

Ritenuto altresì necessario, visto il crescente e continuo sviluppo delle attività di Locazione Turistica Breve e dopo una fase di prima applicazione, approvare integrazioni non sostanziali e aggiornamenti al "Regolamento per le Locazioni Turistiche Brevi", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'Art. 59 comma 1 della LRT 31 dicembre 2024, n. 61 *Testo Unico del Turismo*, volte prevalentemente a dettagliare e specificare i requisiti strutturali e igienico sanitari previsti per le case di civile abitazione ai sensi degli artt. 58 e 59 della LRT 61/2024 e nello specifico aggiornare i seguenti articoli:

Art. 2 comma 1

Art. 2 comma 2 lett. b), i)

Art. 2 commi 4, 5, 7.

Art. 7 comma 1. lett.a), punto V

Art. 8

Art. 9

Art.11 comma 2

Art. 12 commi 2, 5 e 6

Considerato che le integrazioni al Regolamento in oggetto scaturiscono dagli esiti del monitoraggio avviato e previsto dalle disposizioni transitorie del Regolamento stesso, ai sensi dell'art. 12 commi 4 e 5;

Visti:

- il Programma di Mandato 2024-2029 presentato dalla Sindaca di Firenze al Consiglio Comunale di Firenze nella seduta del 14 ottobre 2024;

- la Delibera CC n. 76 del 30.12.2025 avente per oggetto "Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati.";

- la Delibera GC n. 1 del 14.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;

- la Delibera GC n. 102 del 30.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 ;

- lo Statuto del Comune di Firenze;

- il D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

- il Piano Strutturale vigente;

- il Regolamento Urbanistico;

Dato atto che sono stati presentati n. 35 emendamenti - che hanno avuto i previsti pareri - 8 ritirati dai proponenti e 27 respinti in Consiglio, come dettagliato nella tabella depositata agli atti;

Preso atto del parere di regolarità tecnica relativo al presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Dato atto che dall'adozione della presente deliberazione non deriveranno effetti contabili diretti o indiretti consistenti in impegni di spesa o diminuzioni d'entrata e, pertanto, non è necessario il parere del responsabile del servizio finanziario;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare le integrazioni apportate al “*Regolamento per le Locazioni Turistiche Brevi*”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il Regolamento comunale di cui al comma 1 è aggiornato periodicamente in considerazione dell'andamento della popolazione residente ed è adottato nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti in materia;

<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b>	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 25/05/2026	Il Dirigente / Direttore Cantafio Casamaggi Valerio

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Sara Funaro, Giovanni Graziani, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 8: Francesco Casini, Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Francesco Grazzini, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Massimo Sabatini, Angela Sirello,

Astenuti 2: Lorenzo Masi, Dmitrij Palagi,

Non votanti 0

essendo presenti 30 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHI

Fungono da scrutatori i signori Edoardo AMATO , Matteo CHELLI , Enrico RICCI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Guglielmo MOSSUTO
Edoardo AMATO	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Caterina ARCIPRETE	Valerio FABIANI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Giovanni GRAZIANI	Enrico RICCI
Beatrice BARBIERI	Francesco GRAZZINI	Massimo SABATINI

Marco BURGASSI	Alberto LOCCHI	Marco SEMPLICI
Matteo CHELLI	Luca MILANI	Angela SIRELLO
Andrea CIULLI	Michela MONACO	

Risulta presente la Sindaca Sara FUNARO

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI	Lorenzo MASI
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GANDOLFO	Luca SANTARELLI
Francesco CASINI	Alessandra INNOCENTI	Eike Dieter SCHMIDT
Cecilia DEL RE		

Favorevoli 21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Sara Funaro, Giovanni Graziani, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 6: Matteo Chelli, Francesco Grazzini, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Massimo Sabatini, Angela Sirello,

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 27 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

<b>Commissione Consiliare 2</b>			
<b>Data Invio</b>	<b>Data Scadenza</b>	<b>Data Parere</b>	<b>Testo Parere</b>
26/05/2026	30/05/2026	28/05/2026	Favorevole

**ALLEGATI INTEGRANTI**

Integrazioni Regolamento\_LTB\_testo\_a\_frente\_250526.docx -  
e699743b015cf2b1724862b71c2c9b5aa7d352c85bc764e633dfec56fa38c13

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.